



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica**  
**Direzione - DPT0100**

e-mail:c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P1217 del  
26/03/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Canali Ylenia*

Responsabile del procedimento

*Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO - CIG 9518810282 - Autorizzazione parziale al subappalto a favore di S.M. EDILIZIA srl.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Dello Vicario Claudio



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 - Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l’Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonchè per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento” con particolare riferimento al comma 8. “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

la Circolare del 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

Richiamato altresì

il decreto legge 215/2023 e in particolare l'art.8 rubricato " proroga dei termini in materia di compe tenza del Ministero delle Infrastrutture" comma 5 che recita: " All' articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 , convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 , relativo alla realizzazione, mediante procedure di affidamento semplificate, degli interventi finanziati con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale complementare, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2024».

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

*la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di

Programmazione (D.U.P.) 2024- 2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2024 ed Elenco Annuale 2024. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2024-2026”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026”

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante “Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto”;

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29.02.2024 recante: Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024- 2026;

in particolare la SOTTOSEZIONE “PERFORMANCE” DPT 01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA oBIETTIVO 24065 DENOMINATO” Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale”

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.

Premesso

che l’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall’articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di Province e Città metropolitane;

che, con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato

che, con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

che l'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 ha incrementato lo stanziamento già disposto con l'art. 38 bis comma 3 lett. b) e c), del citato decreto legge n. 162 del 2019 di ulteriori risorse, pari a complessivi 1.125.000.000,00 euro dall'anno 2021 all'anno 2024;

che l'art. 1 comma 810 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ha ulteriormente modificato l'art. 1 comma 63 della citata Legge 160 del 2019, prevedendo la possibilità di finanziare non solo interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico, ma anche di nuova costruzione, messa in sicurezza e cablaggio;

che, in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 62 del 10.03.2021, "Decreto di riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00 di cui all'art. 48 comma 1 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126 in favore di Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2020";

che con tale Decreto sono state ripartite le risorse tra tutti gli Enti locali beneficiari e sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli interventi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020;

che, in particolare, sono state assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 73.823.842,04 ed è stato fissato in 40 giorni dall'avvenuta adozione del decreto, e quindi al 30 aprile 2021, il termine per la trasmissione al Ministero, sull'applicativo a ciò dedicato, dell'Elenco degli interventi da sottoporre a finanziamento;

che con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000217 del 15.07.2021 sono stati approvati i Piani degli interventi proposti da Province, Città Metropolitane ed enti di decentramento regionale, a seguito del secondo finanziamento concesso con D.M. 10 marzo 2021 n. 62, con autorizzazione ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, in particolare, sono stati approvati i n. 98 interventi proposti dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, per un finanziamento complessivo di € 73.823.842,04;

che sono stati, altresì, dettati i termini per l'affidamento dei lavori come di seguito, definiti improrogabili, in quanto gli interventi sono stati inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

a) per gli interventi il cui importo lavori è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.08.2022;

b) per gli interventi di nuova costruzione o di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, entro e non oltre il 31.12.2022;

che con il medesimo Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 gli enti erano stati autorizzati ad iscrivere nei propri bilanci le risorse e ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 13.09.2021, adottato con i poteri del Consiglio in via d'urgenza ex art. 175 comma 4 del TUEL, veniva approvata la conseguente variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, e le risorse finanziarie relative al suddetto finanziamento venivano allocate nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021;

che il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale - con Decreto n. 113 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R.217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. Interventi Finanziati dall'Unione europea - NextGenerationEU" - effettuava, con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modifiche nella Legge 108/2021, una ricognizione dell'Elenco degli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, approvati con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 43 del 23/04/2021 e ammessi a finanziamento con D.M. 15 luglio 2021, n. 217, per un importo complessivo di € 73.823.842,04, tra i quali l'intervento in oggetto, per rendere coerente l'elenco degli interventi da inserire nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dando atto, altresì, che gli interventi medesimi trovavano copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023, Annualità 2021, come stabilito dal sopra citato Decreto del Sindaco n. 103 del 13.09.2021;

che con il medesimo Atto il Sindaco Metropolitan autorizzava il Direttore del Dipartimento I a coordinare le procedure connesse con il finanziamento di cui al Decreto R. 0000217 del 15.07.2021 mediante l'utilizzo della struttura ordinariamente assegnatagli ed il supporto di tutti gli Uffici dell'Ente tenuti a prestare la massima collaborazione per la positiva conclusione della procedura di finanziamento;

che con la Deliberazione Consiliare n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.", il Consiglio Metropolitan ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 e all'Elenco annuale 2021 con l'inserimento di tutti i 98 interventi di cui al D.M. 217/2021, tra i quali l'intervento CUP F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLE NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO, per l'importo complessivo di € 9.950.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere sul finanziamento PNRR ed € 4.950.000,00 a carico del bilancio dell'Ente, mediante accensione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (di seguito CDP);

che con determinazione dirigenziale R.U. 3295 del 27.09.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 73.823.842,04



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 62 del 10.03.201 ed approvati con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 217 del 15.07.2021;

che veniva nominato RUP dell' intervento "CUP: F51B20000730001 - CIA: ES 21 0179 P - PNRR - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU (NGEU) - M4C1 - Inv. 3.3 - Colleferro - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto I.P.I.A. Parodi Delfino" è l'Ing. Paolo Quattrucci, Funzionario tecnico laureato in forze presso la Direzione del Dipartimento I;

che l'intervento in parola , in ossequio a quanto previsto dal DPCM "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili" del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022, ed in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, veniva incrementato del 10%, da calcolare sulla quota oggetto di finanziamento del Ministero dell'Istruzione, a valere sul PNRR per un importo pari a € 500.000,00 con un costo complessivo dell'intervento pari ad € 10.450.000,00, di cui 5.500.000,00 oggetto di finanziamento pubblico a valere sul PNRR ed € 4.950.000,00 da ottenere mediante concessione di mutuo presso CDP;

che in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Deliberazione Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti;

che con nota Registro Ufficiale del 19.10.2022 il Ministero dell'Istruzione, in ossequio a quanto previsto dal medesimo DPCM 28 luglio 2022, ha comunicato agli Enti locali beneficiari del Finanziamento di cui al DM 8 gennaio 2021, n. 13 come rimodulato dal DM 18 maggio 2022, n. 116 la preassegnazione del contributo pari al 10% dell'importo come indicato nei relativi Decreti autorizzativi e con successiva determinazione dirigenziale R.U. 2867/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 7.227.384,20 per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 217/2021 e D.M. 117/2022;

che con Deliberazione n. 73 del 30.11.2022, il Consiglio Metropolitan ha deliberato di autorizzare l'accensione di un mutuo da contrarre con Cassa Depositi e Prestiti SpA per la realizzazione, nel Comune di Colleferro della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" per un importo complessivo di euro 4.950.000,00 con i seguenti parametri: prestito ordinario a tasso variabile, in ammortamento dal 1° gennaio 2024, durata dell'ammortamento 28 anni fino al 31/12/2051 e un periodo di preammortamento di un anno così come indicati nella relazione istruttoria prot. CMRC-2022-0177413 del 16/11/2022;

CONSIDERATO che, con determinazione dirigenziale RU 3626 del 02.12.2022:

veniva stabilito di approvare il progetto definitivo dell'intervento: "CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - COLLEFERRO - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino", conservato in atti, per l'importo complessivo di € 10.450.000,00;

veniva stabilito di approvare, l'affidamento congiunto, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della progettazione esecutiva e della realizzazione lavori, con ricorso



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato Decreto, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo di € 8.850.000,00 di cui € 8.700.000,00 per lavori (di cui € 2.784.000,00 per costo della manodopera ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, ed € 467.995,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 150.000,00 per progettazione esecutiva, importo calcolato in base alla vigente tariffa professionale di cui al D.M 17.06.2016) ) dimensionando la qualificazione degli operatori economici all'importo complessivo delle opere, pari a € 9.848.000,00 in ragione dell'intenzione della S.A. di avvalersi della possibilità di procedere ai sensi dell'art. 63, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dell'Intervento CUP F55E22000650003 CIA ES 22 0074 - Colleferro - Realizzazione della palestra nella nuova sede dell'Istituto IPIA Parodi Delfino" dell'importo complessivo di € 1.200.000,00;

veniva dato atto, altresì, che, in caso di effettiva attivazione della procedura ex art. 63 c. 5 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., l'aggiudicataria avrebbe dovuto applicare il medesimo ribasso offerto in sede di partecipazione alla gara originaria rappresentando che il predetto dimensionamento dei requisiti speciali trovava dunque fondamento nella circostanza che l'intervento era stato già inserito nella Proposta di variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, Annualità 2023 e che la Città Metropolitana avrebbe provveduto all'affidamento dei lavori di non appena i fondi si fossero resi disponibili;

veniva altresì stabilito che l'affidamento dovesse avvenire secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 3, sulle offerte che presentassero, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai 4/5, in ragione del dimensionamento della qualificazione degli operatori economici, fra le ditte della categoria prevalente OG 1 classifica V per un importo di € 4.225.434,08 (tenuto conto anche dell'importo dei lavori analoghi) e delle categorie scorporabili/subappaltabili OS 6 per un importo di € 1.389.428,81 (classifica III bis), OS 7 per un importo di € 1.765.452,64 (classifica III bis), OS 21 per un importo di € 259.948,63 (classifica I), OS 23 per un importo di € 572.988,58 (classifica II), OS 28 per un importo di € 990.145,61 (classifica III);

veniva impegnata la spesa complessiva dell'intervento principale di € 10.450.000,00 dando atto che la stessa trovava copertura quanto ad € 5.500.000,00 mediante finanziamento a valere sul PNRR e quanto ad € 4.950.000,00 mediante accensione di mutuo presso CDP S.p.a. imputata come segue:

- quanto ad € 9.741.600,00 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" quanto ad € 4.959.143,33 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024/2025 ( impegno n. 4356/2022 reimputato per € 100.000,00 all'impegno n. 2308/2023 e per € 400.000,00 all'impegno n. 181/2024 e impegno 4357-2022 reimputati per € 2.229.571,66 all'impegno n. 182/24 e per € 2.229.571,67 all'impegno n. 85/2025 seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione



impegni con esigibilità posticipata”) e quanto ad € 4.782.456,67 sul Capitolo 202043, art. 23 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024/2025 (impegno n. 4361/2022 reimputato per € 100.000,00 all’impegno n. 2680/2023, per € 2.341.228,34 all’impegno n. 191/2024 e per € 2.341.228,33 all’impegno n. 86/2025 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”);

- quanto ad € 59.702,00 a favore di “IMPREVISTI” per Accordi bonari, allacci, imprevedibilità, oneri istruttoria di cui quanto ad € 31.422,06 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024 (impegno n. 4358- 2022 reimputato al n. 2309/2023 reimputato al n. 2040/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, e quanto ad € 28.279,94 sul Capitolo 202043, art. 23 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024 ( impegno n. 4362- 2022 reimputato al n. 2681/2023 reimputato al n. 2255/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.
- quanto ad € 125.280,00 per “ diversi incentivi funzioni tecniche 80% “ fornitore 101” di cui quanto ad € 65.936,74 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024 ( impegno n. 4359-2022 reimputato al n. 2310/2023 reimputato al n. 2041/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata e quanto ad € 59.343,26 sul Capitolo 202043, art.23 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024 ( impegno n. 4363 -2022 reimputato al n. 2682/2023 reimputato al n. 2256/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.
- quanto ad € 168.720,00 a favore di “Diversi” di cui € 40.000,00 per comitato consultivo tecnico € 20.000,00 per costi personale ex art. 1 D.L. 80/2021, € 60.000,00 per spese tecniche e collaborazioni, ed € 48.720,00 per economia incentivi funzioni tecniche (20% +0,2) di cui quanto ad € 88.799,87 sul Capitolo 202043, art. 39 CDR 9141 E.F. 2022 ( impegno n. 4360 -2022 reimputato al n. 2311/2023 reimputato al n. 2042/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto “Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs.



118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata e quanto ad € 79.920,13 sul Capitolo 202043, art. 23 CDR 9141 E.F. 2022/2023/2024 (impegno n. 4364- 2022 reimputato al n. 2683/2023 e reimputato al n. 2257/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.

- quanto ad € 35.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 4674/2021 al capitolo 202043 art. 39 - Cdr 9100 ( DIR0100) Centro analitico 1331 E.F. 2021 quanto ad € 27.414,01 in favore della società BST BONIFICHE SRL (impegno n. 3991/2021, reimputato nell'impegno n. 1178/2022 e reimputato al n. 1977/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata"),
- quanto ad € 5.548,22 in favore di "Imprevisti" (impegno n. 3992/2021, reimputato nell'impegno 1179/2022 e reimputato al n. 1978/2023 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata") e quanto ad € 2.037,77 in favore di "Economia lavori/servizi PNRR 73 mln - Fornitore 109 (impegno n. 3993/2021, mandato in economia con il conto consuntivo 2021);
- quanto ad € 91.988,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 157/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2021 di cui € 90.148,24 a favore dell'Ing. Stefano Tranquilli ( impegno n. 4258-2021 reimputato nell'impegno n. 1364/2022) e quanto ad € 1.839,76 a favore di "economia lavori PNRR 73 mln" codice fornitore 109 (impegno n. 4259/2021 mandato in economia con il conto consuntivo 2021);
- quanto ad € 112. 310,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 1476 /2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 quanto ad € 11.077,42 a favore dell'Elpidia 2000 S.r.l (impegno n. 2230/2022) e quanto ad € 1.232,58 a favore di " economia lavori" codice fornitore 109 ( impegno n. 2231/2022 reimputato al n. 2038/2023 reimputato al n. 1847/2024 a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitano n. n. 28 del 14.03.2024 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.
- quanto ad € 115.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale RU 2315/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022/2023 quanto ad €106.003,56 a favore della SIIA s.r.l. ( impegno n. 2806/2022) e quanto ad € 8.996,44 a favore di " economia servizio " codice fornitore 109 ( impegno n. 2807/2022 reimputato al n. 2807/2023 a seguito del



Decreto del Sindaco Metropolitano n. 29 del 15.03.2023 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata");

- quanto ad € 400,00 già impegnati con determinazione dirigenziale R.U. 2312/2022 al Capitolo 202043 art 39 CDR 9100 (ex DIR0100), centro analitico 1331 E.F. 2022 in favore del Comando provinciale dei VVF di Roma (impegno n. 2758/2022);

veniva dato atto, infine, che l'aggiudicazione della gara per l'affidamento dell'appalto congiunto relativamente all'Intervento principale " CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - COLLEFERRO - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino era condizionata alla preventiva concessione del mutuo da parte di CDP S.p.a.;

che, in data 21.12.2022 la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il mutuo, Posizione N. 6213891, per l'importo di € 4.950.000,00;

che, in esito all'espletamento della suddetta procedura di gara, con determinazione dirigenziale ru 2433 del 21.07.2023 dell'allora Servizio n. 4 ( ora Direzione) del Dipartimento I, veniva preso atto dell'aggiudicazione della gara d'appalto relativa all'intervento CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" - COLLEFERRO (RM) -", approvata con Determinazione Dirigenziale R.U. 1532 del 15.05.2023 dalla Direzione del Dipartimento I a favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - Esecutrice CONART Scarl, sede legale in Via Toscana, 11 - Artena (Rm) - C.F. e P.IVA 02305100592 - progettista indicato dal soggetto concorrente ai sensi dell'art. 92, comma 6, D.P.R. 207/2010 SQS Ingegneria Srl, con sede legale in Via Flavio Domiziano, 10 - 00145 Roma - C.F. e P.IVA 07388481009 - che aveva presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa con punti 82,74 con un conseguente importo contrattuale, al netto del ribasso percentuale offerto del 16,500 % , CNPAIA 4% e IVA 10% inclusa pari ad € 8.219.177,91 così ripartito:

- quanto ad € 7.341.719,92 per esecuzione lavori (di cui € 167.999,52 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 44.520,00 per costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed € 2.784.000,00 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, uguale al costo della manodopera quantificato dalla Stazione Appaltante pari ad € 2.784.000,00), oltre € 734.171,99 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 8.075.891,91;
- quanto ad € 125.250,00 per l'esecuzione del servizio inerente la progettazione esecutiva, oltre € 5.010,00 per CNPAIA 4%, € 13.026,00 per IVA 10%, per un importo complessivo pari ad € 143.286,00;

che con la medesima determinazione dirigenziale RU 2433 del 21.07.2023:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

veniva dato atto che, in data 21.12.2022 la Cassa Depositi e Prestiti aveva concesso il mutuo, Posizione N. 6213891, per l'importo di € 4.950.000,00;

veniva dato atto che la somma complessiva di € 9.741.600,00 era imputata come segue:

- quanto ad € 8.219.177,91 a favore del Consorzio Innova Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini n. 18 - 40128 Bologna - C.F. e P.IVA 03539261200 - di cui € 4.184.125,95 al Capitolo 202043, art. 39 - CDR DPT0104 Cdc 9141 - E.F. 2023/2024/2025 - (quanto ad € 100.000,00 impegno n. 4359/2023, quanto ad € 400.000,00 Impegno n. 317/2024, quanto ad € 2.229.571,66 impegno n. 318/2024, quanto ad € 1.454.554,29 impegno n. 155/2025 reimputato a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata) e, € 4.035.051,96 al Capitolo 202043 art. 23 CDR DPT0104 Cdc 9141 - E.F. 2023/2024/2025 ( quanto ad € 100.000,00 Impegno n. 4360/2023, quanto ad € 1.593.823,63 impegno n. 319/2024, quanto ad € 2.341.228,33 impegno n. 157/2025):
- quanto ad € 1.522.422,09 per economia (lavori/servizi+CNPAIA+IVA) di cui quanto a € 775.017,38 a favore del "Fornitore 109 - PNRR 73 MLN" al capitolo 202043 - art. 39 - CDR DPT0104 Cdc 9141 EF 2023/2025 (Impegno n. 156/2025 reimputati a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata) e quanto a € 747.404,71 da lasciare a creditore/debitore al Capitolo 202043 art. 23 CDR DPT0104 Cdc 9141 - E.F. 2023/2024 (impegno n. 320/2024 reimputati a seguito dell'approvazione del sopra richiamato Decreto del Sindaco Metropolitan n. 29 del 15.03.2023 del avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata);

veniva infine dato atto che, nelle more delle verifiche ex art. 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., la Stazione appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 , comma 1 lett.a) del decreto legge 76/2021 convertito con modifiche in Legge 120/2020 e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, avrebbe provveduto alla consegna dell'appalto in via d'urgenza;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

che pertanto in data 31.07.2023 veniva sottoscritto dal RUP Ing. Paolo Quattrucci e l'ing. Stefano Militello in qualità di legale rappresentante della società SQS Ingegneria srl il verbale di consegna sotto riserva di legge del servizio di progettazione esecutiva;

che in data 26.10.2023, ai fini del completamento del servizio di progettazione esecutiva, a seguito di richiesta da parte della società SQS Ingegneria srl veniva concessa una proroga;

che in data 20.11.2023 venivano consegnati dal progettista responsabile ing. Stefano Militello, legale rappresentante della SQS Ingegneria S.r.l., progettista incaricata dall'appaltatore, il progetto esecutivo del secondo e terzo stralcio funzionale dell'intervento de quo, con note acquisite al prot. int. n. 185633 e n. 185636, dopo il primo stralcio relativo alla mera demolizione del manufatto insistente sul lotto, già verificato con prot CMRC 0123564/2023;

che, con successiva determinazione dirigenziale ru 4156/2023 del Dipartimento I veniva approvato in linea tecnica, ai sensi degli artt. 23 c. 12 e 26 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il progetto di livello esecutivo, conservato in atti, elaborato dalla ditta SQS Ingegneria S.r.l., progettista incaricato dall'appaltatore Consorzio Innova Soc. Coop., in relazione all'intervento CUP F51B20000730001 CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV.3.3 - COLLEFERRO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO I.P.I.A. PARODI DELFINO; che pertanto in data 27.11.2023 veniva sottoscritto dal Responsabile Direzione Lavori Arch. Gianfilippo Lo Masto e il Geom. Luigi Pizzotti, Legale Rappresentate dell'Impresa Esecutrice CONART SCARL delegato dal Consorzio Innova Società Cooperativa il verbale di consegna in via d'urgenza;

che pertanto in data 27.11.2023 veniva sottoscritto dal Responsabile Direzione Lavori Arch. Gianfilippo Lo Masto e il Geom. Luigi Pizzotti, Legale Rappresentate dell'Impresa Esecutrice CONART SCARL delegato dal Consorzio Innova Società Cooperativa il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza;

vista l'istanza, con la quale, il Consorzio Innova società cooperativa con sede legale in Via Giovanni Papini, 18 - 40128 Bologna - CF/PI: 03539261200, ha richiesto l'autorizzazione ad affidare in subappalto, all'impresa S. M. EDILIZIA SRL con sede legale in Via Candia, 66 - Roma - CF/PI: 09149201007, le seguenti prestazioni: "Allestimento, pulizia e sgombero cantiere", secondo le modalità previste dal CSA, per un importo complessivo di € 133.113,28 di cui € 20.544,09 per oneri della sicurezza;

Considerato che il Consorzio Innova Società Cooperativa ha, altresì, trasmesso, in allegato alla predetta istanza e unitamente al contratto di subappalto sottoscritto tra le parti, la seguente documentazione dell'Impresa subappaltatrice:

- Dichiarazione composizione societaria,
- Dichiarazione titolare effettivo,
- Patto di integrità,
- Dichiarazione PTPC,
- Tracciabilità,

- Attestazione SOA,
- Visura camerale,

ATTESO che le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto rientrano in quelle dettagliatamente indicate dalla società appaltatrice nell'istanza di partecipazione alla procedura in parola:

- "OG1: SUBAPPALTO EVENTUALE DELLE SEGUENTI OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OG1, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL BANDO DI GARA, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - DEMOLIZIONI - RIMOZIONI - TRAMEZZI - CONTROSOFFITTI - INTONACI - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - OPERE DA PITTORE - OPERE MURARIE IN GENERE - PONTEGGI - IMPERMEALIZZAZIONI - COPERTURE
- OS6: SUBAPPALTO EVENTUALE DELLE SEGUENTI OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OS6, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL BANDO DI GARA, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - OPERE IN LEGNO - OPERE METALLICHE - OPERE IN ALLUMINIO - OPERE IN VETRO
- OS7: SUBAPPALTO EVENTUALE DELLE SEGUENTI OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OS7, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL BANDO DI GARA, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA
- OS21: SUBAPPALTO EVENTUALE DELLE SEGUENTI OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OS21, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL BANDO DI GARA, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - OPERE STRUTTURALI - PERFORAZIONI - OPERE IN C.A.
- OS23: SUBAPPALTO QUALIFICANTE DELLE OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OS23, NEL LIMITE DEL 100%, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - DEMOLIZIONE - TRASPORTI A DISCARICA - CERNITA DI MATERIALI DI RISULTA
- OS28: SUBAPPALTO EVENTUALE DELLE SEGUENTI OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OS28, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL BANDO DI GARA, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - IMPIANTO GAS - METANO - IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
- OS30: SUBAPPALTO EVENTUALE DELLE SEGUENTI OPERE RIENTRANTI NELLA CATEGORIA OS30, NEI LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL BANDO DI GARA, DIETRO BENESTARE DELLA STAZIONE APPALTANTE AD IMPRESE IN POSSESSO DEI REQUISITI NECESSARI: - IMPIANTO ELETTRICO - APPARECCHIATURE - CABLAGGI - INSTALLAZIONE QUADRI ELETTRICI".

atteso, altresì, che l'importo del predetto contratto di subappalto rientra nella quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1 così come precisato nel CSA in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

Verificato:

che non sussistono forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, tra l'appaltatrice Consorzio Innova società cooperativa e l'Impresa subappaltatrice S.M. EDILIZIA srl, così come dichiarato e sottoscritto dalle parti nel contratto di subappalto;

il possesso, da parte dell'impresa subappaltatrice, dell'attestazione SOA, rilasciata in data 12.12.2022 da "La Soatech spa"- numero di attestazione 51905/17/00 - avente scadenza triennale in data 12.12.2025 e quinquennale in data 12.12.2027;

DATO atto che sono state avviate le verifiche ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., concluse con esito positivo;

che, il RUP Ing. Paolo Quattrucci, in data 02.10.2023 ha espresso il proprio nulla osta, dal punto di vista tecnico, ex art. 105 del D.lgs. 50/2016, alla concessione dell'autorizzazione al subappalto in favore dell'Impresa subappaltatrice;

PRESO atto, altresì, che l'impresa subappaltatrice, nel sottoscrivere il contratto di subappalto di cui trattasi, si è espressamente vincolata ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

Dato atto che trovano applicazione anche per il subappaltatore i dispositivi di cui ai commi 2, 3, 3- bis e 4 dell'articolo 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC", del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

visto l'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 nel quale è previsto che: *"La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi: a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa"*;

visto, altresì, il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 25.11.2020: *"Indicazioni in merito all'articolo 105, comma 13, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di pagamento diretto al subappaltatore che rivesta la qualifica di micro o piccola impresa"*;

atteso che le parti, nel sopra richiamato contratto di subappalto hanno inserito espressa rinuncia, da parte dell'impresa subappaltatrice, al pagamento diretto da parte della Stazione appaltante;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. di autorizzare il Consorzio INNOVA Società Cooperativa, con sede legale in Via Giovanni Papini, 18 - 40128 Bologna CF/PI: 03539261200 - a concedere in subappalto all'impresa SM EDILIZIA SRL, con sede IN Via Candia, 66 - Roma - CF/PI: 09149201007 dei lavori afferenti "Allestimento, Pulizia e sgombero cantiere", da eseguire nell'ambito dell'intervento CUP: F51B20000730001 - CIA ES 21 0179 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 INV. 3.3 - Realizzazione della nuova sede dell'Istituto IPIA "Parodi Delfino" - COLLEFERRO (RM), per un importo complessivo pari a € 133.113,28 di cui € 20.544,09 per oneri della sicurezza;
2. di accettare, effettuate le verifiche di rito, che il pagamento delle spettanze del subappaltatore venga eseguito, in ossequio a quanto stabilito dal Comunicato del Presidente dell'ANAC, e nel rispetto di quanto stabilito convenzionalmente dalle parti nel contratto di subappalto, a favore dell'appaltatore dietro presentazione, da parte dell'appaltatore medesimo, della fattura emessa dal subappaltatore e della relativa quietanza di pagamento;
3. di dare atto che, in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi assunti nel contratto di subappalto resta salva l'applicazione della previsione generale contenuta nel citato art. 105, comma 13, e verrà ripristinato il pagamento diretto da parte della stazione appaltante per la quota eventualmente non ancora liquidata;
4. di dare atto che prima di accedere al cantiere, l'impresa subappaltatrice, tramite l'impresa appaltatrice, e tenuta a trasmettere al competente Servizio tecnico, la seguente documentazione:



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

- denuncia dell'impresa subappaltatrice agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile (ove d'obbligo), di cui all'art. 105, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Piano Operativo della Sicurezza dell'impresa subappaltatrice (art. 89, comma 1 lett. h, del D.Lgs.n. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto in conformità all'allegato XV del medesimo Decreto);
- Dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti (art. 90, comma 9 lett. b) del D.lgs. n. 81/2008 e la restante documentazione di cui all'allegato XVII;

5. di dare atto che l'esecuzione di lavori in violazione di quanto prescritto dal presente provvedimento verrà sanzionata ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 646/1982.

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.